

OGGETTO: P.O.R. Lazio Ob. 2, Competitività Regionale e Occupazione, FSE 2007/2013, Asse Inclusion sociale, Obiettivo specifico g) *Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro (categoria di spesa 71)*, annualità 2008 – **Approvazione dell’Avviso per la presentazione di proposte progettuali a carattere sperimentale finalizzate alla realizzazione di interventi integrati di bilancio delle competenze, formazione e placement di ex-tossicodipendenti impegnati in percorsi terapeutici di recupero.**

IL DIRETTORE REGIONALE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, FSE ED ALTRI INTERVENTI COFINANZIATI

VISTI:

- il Regolamento C.E. n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento C.E. n. 1784/1999;
- il Regolamento C.E. n. 1083/2006 del Consiglio dell’11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento C.E. n. 1260/1999;
- il Regolamento C.E. n. 1828/2006 della Commissione dell’08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento C.E. n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento C.E. n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea n. 5769 del 21/11/2007;
- l’“Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di *governance* per l’attuazione del Programma Operativo del FSE, Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013”.approvato con D.G.R. n. 1029 del 21/12/2007;
- il “PET (Piano Esecutivo Triennale) 2008-2010 del Programma Operativo del FSE”, approvato con D.G.R. n. 213 del 29/03/2008;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1509 del 21 novembre 2002 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- La Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 41 del 15 dicembre 2003, concernente la tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;

PRESO ATTO che, la Regione Lazio si propone di sperimentare, nel territorio di ogni provincia laziale, percorsi di inserimento di ex-tossicodipendenti nel mercato del lavoro che contrastino il fenomeno dell’ampliamento della fascia di soggetti al di sotto o prossimi alla soglia di povertà,

nonché il rischio di nuova marginalità e devianza, che può derivare da un mercato non governato della nuova economia della conoscenza;

ATTESO che la Regione Lazio, in attuazione del POR 2007-2013 e al fine di promuovere *l'inserimento e il reinserimento e la permanenza nel mercato del lavoro della popolazione in condizione di relativo svantaggio* (Asse III - Inclusione sociale del POR Lazio 2007-2013), intende finanziare proposte progettuali a carattere sperimentale finalizzate alla realizzazione di interventi integrati di bilancio delle competenze, formazione e *placement* di ex-tossicodipendenti impegnati in percorsi terapeutici di recupero;

CONSIDERATO che gli interventi che la Regione Lazio intende promuovere devono reggersi su una relazione forte tra investimento formativo ed occupabilità, al fine di evitare una concezione solo sociale dell'investimento, che ne penalizzi i contenuti qualitativi e ne limiti le potenzialità come generatore di nuove dimensioni di mercato. L'obiettivo è mettere l'ex-tossicodipendente nelle condizioni di poter usufruire di un lavoro produttivo, che miri alla sussistenza ed alla realizzazione dell'individuo. A tal fine, è stato seguito un duplice approccio:

- un approccio al mercato, che fa corrispondere i fabbisogni formativi alla domanda delle imprese e quindi ai profili che esse richiedono;
- un approccio sociale, che migliori le competenze e le conoscenze dell'individuo, ma che non dia alla formazione un fine esclusivamente assistenziale quale semplice ammortizzatore sociale;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio, per gli interventi di cui al P.O.R. Lazio Ob. 2, Competitività Regionale e Occupazione, FSE 2007-2013, Asse Inclusione sociale, individua una specifica disponibilità di bilancio sui Capitoli A39107 (50%), A39108 (48,36%), A39109 (1,64%), e che l'intervento di cui all'odierno Avviso implica oneri per € 2.020.000,00 come indicato all'art. 7 dello stesso Avviso.

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

DETERMINA

1. di approvare l'allegato Avviso, corredato della documentazione necessaria alla presentazione delle istanze, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente le modalità di presentazione di proposte progettuali a carattere sperimentale finalizzate alla realizzazione di interventi integrati di bilancio delle competenze, formazione e *placement* di ex-tossicodipendenti impegnati in percorsi terapeutici di recupero - POR Lazio, OB CRO, FSE, 2007-13, Asse Inclusione sociale, obiettivo specifico g), categoria di spesa 71, per un importo di € 2.020.000,00;
2. di provvedere con successivo atto all'impegno di spesa di cui al precedente punto 1, a valere sui Capitoli A39107 (50%), A39108 (48,36%), A39109 (1,64%), esercizio 2008;
3. di provvedere, inoltre, con successivo atto alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati;
4. di nominare quale responsabile del procedimento il dott. Oreste Cardellicchio, funzionario della Direzione Regionale Formazione professionale, FSE e altri interventi cofinanziati;

5. che la presente determina, con i relativi allegati, sia pubblicata sul B.U.R. Lazio e diffusa sul sito www.sirio.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
(Avv. Elisabetta Longo)